

1° giornata ritorno.



Sulle tavole del "Cierrebi" l'ha spuntata l'Audace dopo una gara senza fine (due o-

vertime). I padroni di casa erano scattate bene dai blocchi ed avevano spesso condotto con margini in doppia cifra (anche +15 nel terzo quarto). Ad un minuto dalla fine, però, il Voltone agganciava i padroni di casa, fallendo poi con Passuti (in corsa) la tripla della possibile vittoria. Nel supplementare inerzia per Zola, ma Audace che trovava la forza per recuperare prima della sirena (78-78). Era Benetti l'Mvp della contesa con due triploni nel secondo prolungamento. Gherardi, però, firmava l'aggancio a quota 94, ma Carosi, a -3", metteva il primo personale, sbagliando apposta il secondo per non dare tempo alla Preven di scoccare il tiro eventualmente risolutore.

## AUDACE, UNA VITTORIA INFINITA

### Carosi realizza il libero decisivo dopo 50' di battaglia con il Voltone

È una rarità vedere partite in cui spettacolarità ed importanza della posta in palio siano direttamente proporzionale. Al Cierrebi, le due componenti vanno di pari passo: due supplementari, due ore di tensione, undici giocatori in doppia cifra e finalmente braccia alzate per l'Audace. I padroni di casa partono bene e riescono da subito a mettere un cospicuo margine fra sé e gli inseguitori (25-19 e 41-34 i due parziali della prima metà), volando al +15 nel corso della terza frazione. La gara sembra chiusa, ma un letale di mix di deconcentrazione locale e voglia di rivalsa ospite la rende una pia illusione: l'inerzia cambia in chiusura di terzo quarto (61-50) e i gialloblù rimontano punto su punto, trovando allo scoccare dell'ultimo minuto addirittura l'insperata parità. Carosi prova a portarla dalla sua parte in penetrazione, Passuti dall'altra con la bomba in corsa, ma il risultato non cambia e si va al supplementare (70-70), dove il Voltone prova a mantenere l'inerzia, ma vede sfuggire ancora una volta la vittoria all'ultimo possesso (78-78) e gli arbitri far ripartire il gioco con una rimessa da metà campo e 5' sul cronometro.

Le squadre son oramai esauste e ridotte all'osso (Fascetti, Mantovan e Barolini fuori per falli per l'Audace, mentre per il Voltone Collina, Zappoli, Ronchi e Venturi), ma continuano a darsi battaglia: Benetti fa la voce grossa con due triple. Gherardi è pronto a rispondere per le rime e ad impattare a quota 94. Carosi ottiene i liberi "col pallone medicinale" a 3" dalla sirena: dentro il primo, secondo sbagliato di proposito, per far morire il Voltone col pallone in mano e festeggiare una vittoria davvero sudata.

**AUDACE 95**  
**VOLTONE ZOLA 94d2ts**  
(25-19; 41-34; 61-50, 70-70, 78-78)  
**Audace:** Biondi, Carosi 10, Francia 12, Vittuari 21, Benetti 21, Mantovan 5, Orlich 3, Bartolini 9, Fascetti 14, Lenzi. All. Canè.  
**Voltone Zola:** Venturi 12, Pedroni 10, Gherardi 18, Collina 4, Donati, Passuti 13, Crescenzo, Fantini 8, Zappoli 18, Ronchi 11. All. Berselli.

CUS FERRARA AUDACE

### 56-75

**CUS FERRARA:** Tarroni 1, Moro N. 16, Cardani, Boccafogli 3, Spracchi 8, Moro G. 3, Roversi 16, Fioresi 1, Zardi 6, Ricci 2. All. Cesaretti.

**AUDACE:** Biondi 2, Carosi 17, Bergami, Francia 10, Vittuari 13, Mantovan 6, Bartolini 13, Lenzi, Gamberini 5, Fascetti 9. All. Canè.

**Parziali:** 16-20; 31-38; 42-48

Prosegue il buon momento dell'Audace che ha disputato una prestazione convincente su un campo non facile come quello del Cus Ferrara. Allungo nel quarto conclusivo con Carosi che sta tornando quel giocatore che in estate aveva richieste dalla C Dilettanti.

di Michele Fiorenza

Castelguelfo centra il suo quarto successo in fila. A farne le spese stavolta è l'Audace, col naso davanti per lunghi tratti del match, ma beffata in un finale giocato con le pile scariche. Mattatore della serata uno strepitoso Ricci, tornato a calcare il parquet dopo l'assenza di domenica scorsa, e autore delle triple decisive nel finale. Poi dal mazzo coach Brocchi ci pesca pure il cuore di capitan Gaddoni, concreto nella rimonta casalinga, pure lui a referto quando c'erano da fissare i chiodi sulla bara avversaria. Coach Canè si

gode la buona gara di Benetti, infallibile nel primo tempo, ma con la mira storta poi più in là, e un Fascetti devastante nella prima parte di gara, e poi caduto nella trappola del nervosismo uscendo così dalla partita. L'avvio è tutto ospite: pronti via ed in un amen l'Audace vola sul 17-5 con le triple di Fascetti e Benetti. I padroni di casa rimangono negli spogliatoi, e coach Brocchi decide di cambiare l'intero quintetto. La musica, però, non cambia e gli ospiti, con 4 triple nel quarto, sfiorano il "trentello" dopo dieci giri di lancette. Lentamente Castel Guelfo decide di giocare questa partita: Ricci buca le prime retine, mentre l'Audace di là perde confidenza col canestro. La rimonta casalinga è lenta ed incompleta (33-35), mentre Benetti regala ossigeno prima del tè. Coach Brocchi comanda un pressing a tutto campo che manda in tilt gli avversari. Dal 40-50 si passa all'aggancio (50-50). Ricci firma il sorpasso (53-52), mentre Fascetti va in tilt beccandosi col pubblico. I siluri decisivi arrivano a 2' dalla sirena: Ricci e Gaddoni (68-63), mettono definitivamente i titoli di coda.

GUELFO AUDACE

### 70-63

**CASTELGUELFO:** Testi 8, Pazzaglia 5, Ricci 25, Generali 9, Idà 6, Romboli 2, Scarenzi, Gualandi 2, Gaddoni 10, Coraini 4. All. Brocchi.

**AUDACE:** Biondi, Carosi 2, Francia 9, Vittuari 2, Benetti 17, Orlich 4, Gamberini 6, Bartolini 6, Tiozzo, Fascetti 17, All. Canè.

**Parziali:** 15-27, 33-40, 50-52

Audace (straordinaria, dal punto di vista della gestione del vantaggio, l'ultima frazione a Ferrara).

3° GIORNATA DI RITORNO →

# Ricci lascia il segno, Audace ko

Torna in corsa per i play off anche il Guelfo (Ricci 25) che ha regolato un Audace troppo nervoso nel finale.